

# La sfida dei nuovi mercati globali

La fiera rafforza il dialogo con Africa, Mediterraneo e Paesi emergenti. Buyer da 66 nazioni, focus sulla sostenibilità

Sibilla Di Palma

**C**on una popolazione destinata a raddoppiare entro il 2050, un immenso potenziale energetico e una nuova generazione di imprenditori sostenibili, l'Africa è oggi uno dei motori più promettenti della transizione ecologica globale. È qui che si concentrano alcune delle principali sfide legate all'acqua, all'energia e al clima, ma anche grandi opportunità per costruire modelli di sviluppo più equi e resilienti. Accanto al continente africano, anche l'area del Mediterraneo, l'Asia e l'America Latina stanno assumendo un ruolo sempre più rilevante.

In questo scenario si inserisce Ecomondo, la manifestazione di Italian Exhibition Group (Ieg) dedicata alla green, blue e circular economy, in programma da martedì 4 a venerdì 7 novembre alla Fiera di Rimini. Giunta alla 28esima edizione, la fiera rafforza la propria vocazione internazionale grazie alla collaborazione con Agenzia Ice e con il ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Maeci), confermandosi una piattaforma di incontro tra imprese, istituzioni e centri di ricerca.

«Ecomondo è il luogo dove inno-

vazione, impresa e visione strategica convergono: un vero catalizzatore internazionale che connette istituzioni, aziende e mondo scientifico per discutere sfide e opportunità legate alla politica ambientale e alla transizione verso un'economia circolare», sottolinea Corrado Peraboni, amministratore delegato di Ieg. «Con questa nuova edizione - aggiunge - rafforziamo la missione di Ecomondo, favorendo lo scambio reciproco e promuovendo collaborazioni strategiche da cui possono nascere progetti concreti e sinergie globali». Per Alessandra Astolfi, global exhibition director della divisione Green & Technology di Ieg, «con l'edizione 2025 Ecomondo compie un ulteriore passo avanti, consolidando la sua dimensione globale e il suo ruolo di hub di riferimento per gli stakeholder della transizione ecologica, anche grazie alla sinergia con Ice e Maeci. La fiera è una piattaforma privilegiata per l'incontro tra domanda e offerta di tecnologie green: la presenza qualificata di buyer e delegazioni da tutto il mondo testimonia la crescente attrattività della manifestazione».

Sono attesi oltre 350 hosted buyer internazionali provenienti da 66 Paesi. Il 31% arriva dall'Est Europa, Balcani e Asia centrale, il

15% dal Medio Oriente e Asia, un ulteriore 15% dal Nord Africa, mentre il 13% proviene sia dall'Africa centrale e subsahariana sia dall'Europa occidentale. Seguono l'America Latina (6%), il Nord America e l'Australia (5%) e l'Estremo Oriente (2%). Inoltre, saranno presenti circa 90 associazioni internazionali e oltre 30 delegazioni ufficiali in arrivo da 30 Paesi: un ecosistema globale che riflette l'evoluzione dei mercati ambientali e la crescente interconnessione tra le filiere green.

A consolidare questo percorso ci sarà la quinta edizione dell'Africa Green Growth Forum, il principale evento dedicato al continente africano all'interno del palinsesto di Ecomondo. L'appuntamento metterà in luce le iniziative per l'accesso all'energia pulita e sostenibile promosse nell'ambito del Piano Mattei e del programma "Missione 300", che mira a fornire elettricità affidabile a 300 milioni di persone nell'Africa subsahariana entro il 2030. Il Forum esplorerà come investimenti pubblici e privati coordinati possano aprire nuove opportunità di sviluppo sostenibile nel continente, migliorando le condizioni di vita e promuovendo una crescita economica inclusiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 300

"Mission 300"  
vuole fornire  
energia in Africa





① La 28esima  
edizione di  
Ecomondo  
da martedì 4  
a venerdì 7  
novembre alla  
Fiera di Rimini



**CORRADO PERABONI**  
Amministratore delegato di Italian Exhibition Group (leg)